

LUI  
VA  
AVANTI

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Lui va avanti. Lo ha dichiarato, seduto a fianco di Giulio Tremonti, aggiungendo di essere del tutto tranquillo. E, se non lo conosciamo come lo conosciamo per averlo visto e sentito in tv per anni (i peggiori anni della nostra vita), quasi quasi ci crederemmo. Ma siccome lo conosciamo come le nostre tasche (dove insieme a Tremonti ha messo le mani più volte, fino a trovarle vuote), sappiamo che Berlusconi mente come respira. In più, se fosse davvero tranquillo dopo aver sputtanato il

Paese e se stesso in tutto il mondo (anche a Sanremo!), sarebbe doppiamente colpevole. Non solo dei reati di cui dovrà rispondere in tribunale, prima o poi, ma per aver invaso le nostre case con i suoi Gasparri e le sue Santanché, manganelatori fascisti dell'etere, destra urlante e digrignante, che ha corrotto la civiltà e la lingua italiana in un ininterrotto «eia eia alalà» di volgarità. Tanto da farci sembrare un'ora di educazione civica perfino il Festival della canzone. ♦

A 75 anni suicida  
Dorian Gray,  
«malafemmina»  
accanto a Totò

■ Addio a Maria Luisa Mangini, l'attrice che col nome d'arte Dorian Gray fu una presenza ricorrente nel cinema italiano tra gli anni '50 e i primi '60. Nata a Bolzano il 2 febbraio 1936, si è suicidata a Torcegno, dove viveva. Dorian Gray debutta in palcoscenico nella rivista *Votate per Venere* (1950) con Erminio Macario e Gino Bramieri. Prosegue con *Gran Baraonda* (1952-1953) di Garinei e Giovannini al fianco di Wanda Osiris e Alberto Sordi e con *Passo doppio* (1954-55) con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. Vince una Maschera d'argento. Poi passa al cinema, dove, in pellicole brillanti, si fa notare per la bellezza come piace all'epoca, procace, e la verve solare. Il suo ruolo più popolare è in *Totò, Peppino e... la malafemmina*, ma è anche *Jessy*, per Fellini, nelle *Notti di Cabiria*, e la benzinaia Virginia nell'*Urlo* di Antonioni. Per *Mogli pericolose* di Comencini vince un Nastro d'argento come attrice non protagonista. Dagli anni 60 aveva fatto perdere le proprie tracce. ♦



NANEROTTOLI

Carciofi

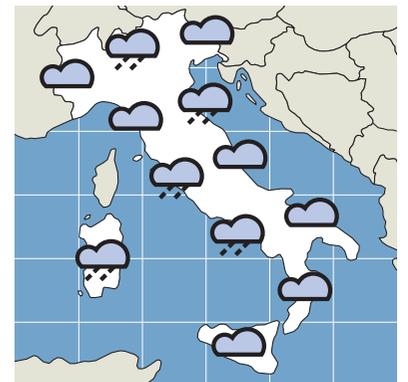
Toni Jop

Il direttore di Raiuno ha invocato la par condicio, invitando le due Iene ad allargare lo spettro della loro satira, che la prima sera di Sanremo ha colpito il premier e

Fini, anche al panorama dell'opposizione. Puntuale come una carestia, il sistema azzarda una vendetta. Come se la satira avesse bisogno di essere parametrata sulla par condicio, come se la sinistra, ad esempio, non fosse mai stata messa alla berlina - e giustamente - in questi anni bui per tutti. Bene: attendiamo che le Iene facciano il loro lavoro. Attendiamo che si racconti come Bersani abbia versato qualche migliaio o milioni

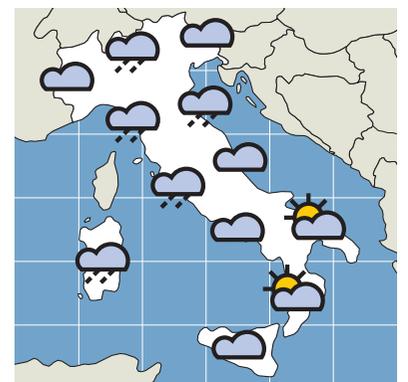
di euro nelle tasche di una ragazzina per dare un senso al suo silenzio. E di come Veltroni abbia per anni organizzato bunga bunga nella dimora estiva di D'Alema, a dispetto della sua storica e tradizionale distanza dal vecchio Massimo. Ps: abbiamo visto Patty Pravo, stellare, mostrare a chi ha cuore e cervello cos'è l'arte di stare sul palco e di cantare. Cancellando da quel palco due sontuosi carciofi. ♦

Il Tempo



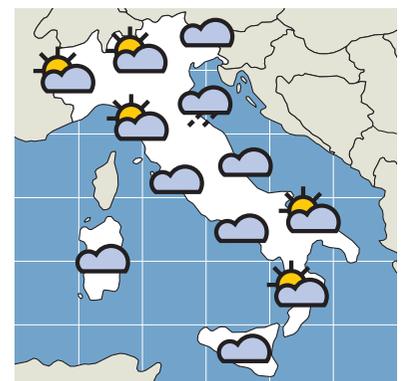
Oggi

**NORD** ■ cielo coperto con piogge diffuse e persistenti. Neve a quote superiori ai 700-900 metri.  
**CENTRO** ■ coperto con temporali sparsi sulla Sardegna e zone tirreniche; locali piogge sull'area adriatica.  
**SUD** ■ nuvolosità in rapido aumento con locali piogge.



Domani

**NORD** ■ nuvoloso con piogge sparse su tutte le regioni.  
**CENTRO** ■ nuvoloso con piogge sparse su tutte le regioni; annuvolamenti più significativi sul versante tirrenico.  
**SUD** ■ prevalenza di spazi sereni; aumento della nuvolosità in serata.



Dopodomani

**NORD** ■ poche nubi salvo locali addensamenti e qualche pioggia sull'Emilia Romagna.  
**CENTRO** ■ ancora maltempo su tutte le regioni ma in rapido miglioramento.  
**SUD** ■ nuvoloso su tutte le regioni; miglioramento in serata.